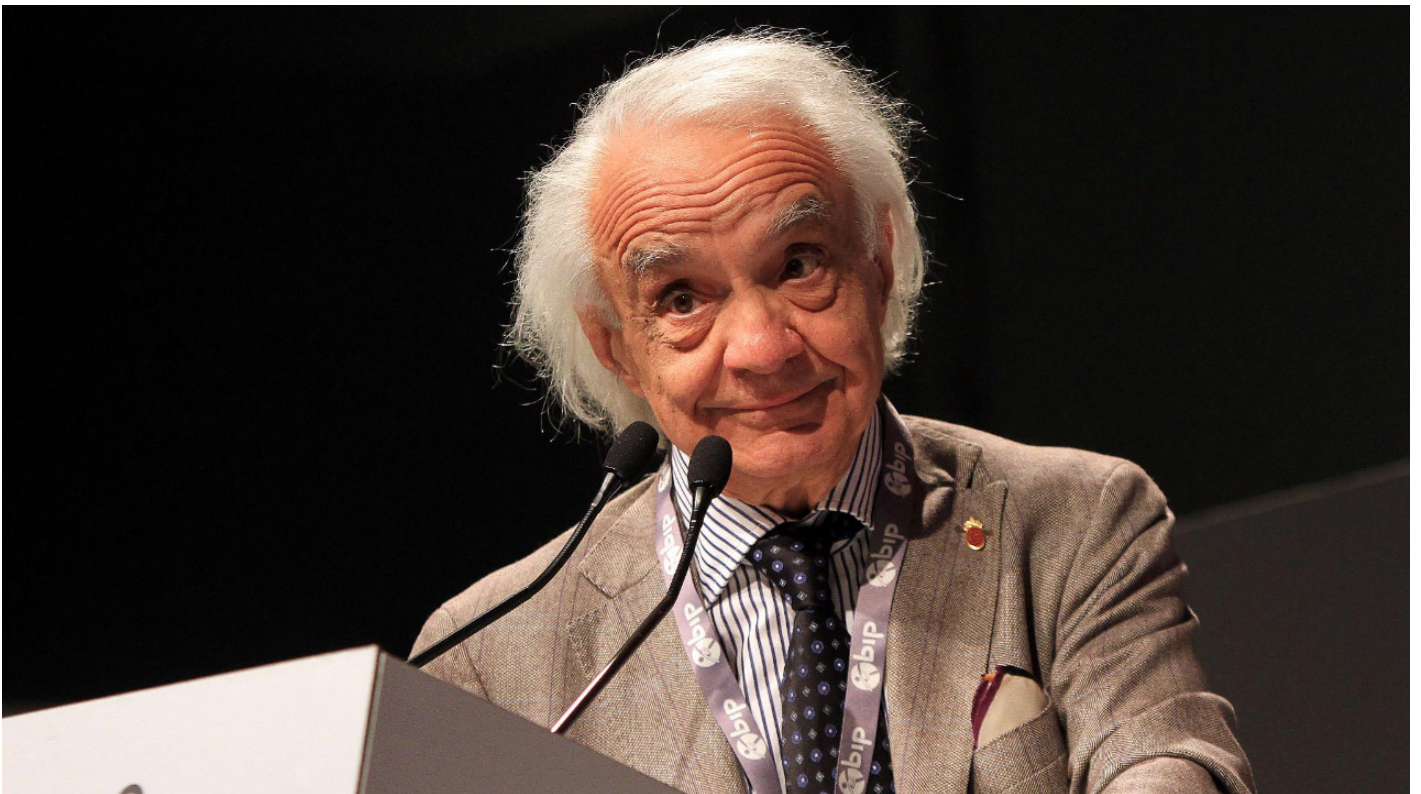


Addio ad Antonino Zichichi, il fisico siciliano che sfidò astrologia e teoria di Darwin

Autore: Romina Ferrante

Data: 09 Febbraio 2026



È morto a 96 anni **Antonino Zichichi**, fisico delle particelle e divulgatore scientifico di fama mondiale. La notizia è stata confermata da fonti della comunità scientifica. Nato a [Trapani](#) il 15 ottobre 1929, Zichichi è stato uno dei volti più riconoscibili della scienza italiana del secondo Novecento. Ha unito ricerca di altissimo livello, visione istituzionale e una presenza costante nel dibattito pubblico, spesso anche al centro di polemiche.

Scienziato rigoroso e comunicatore instancabile, [Antonino Zichichi](#) ha dedicato la sua vita allo studio dei fondamenti della materia e dell'antimateria, ma anche alla **difesa del pensiero scientifico** contro superstizioni e pseudoscienza. Celebre la sua definizione dell'astrologia come una "**Hiroshima culturale**", espressione che ha segnato decenni di interventi pubblici e saggi divulgativi.

Dalle origini siciliane ai grandi laboratori internazionali

Cresciuto in Sicilia, Zichichi frequenta il liceo classico e si laurea in **Fisica all'Università di Palermo**. La sua carriera scientifica prende presto una dimensione internazionale. Lavora negli

Stati Uniti, al **Fermilab di Chicago**, e in Europa, al **CERN di Ginevra**, uno dei centri nevralgici della fisica mondiale.

Proprio al CERN, nel 1965, dirige il gruppo di ricerca che osserva per la prima volta l'**antideutone**, una particella di antimateria composta da un antiprotone e un antineutrone, in contemporanea con un team americano del Brookhaven National Laboratory. Un risultato che consolida il suo profilo nel campo della **fisica delle alte energie**.

Rientrato in Italia, guida il gruppo di fisici dell'**Università di Bologna** nei primi esperimenti sulle collisioni tra materia e antimateria presso i **Laboratori Nazionali di Frascati**. Dal 2006 è professore emerito del Dipartimento di Fisica dell'ateneo bolognese.

Tra il 1977 e il 1982 ricopre il ruolo di **presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)**. Nel 1978 viene eletto anche **presidente della Società Europea di Fisica**, a conferma del suo peso scientifico e istituzionale a livello continentale.

Erice, il Gran Sasso e l'idea di una scienza globale

Uno dei legami più forti e duraturi di Antonino Zichichi resta quello con la **Sicilia**. Nel 1963 fonda a [Erice](#), in provincia di Trapani, il **Centro di Cultura Scientifica Ettore Majorana**. La cittadina medievale diventa, grazie a lui, un luogo di incontro internazionale per scienziati, studiosi e premi Nobel.

Il Centro Majorana comprende 123 scuole postuniversitarie in tutti i campi della ricerca scientifica moderna e assegna borse di studio a giovani ricercatori. Un progetto che unisce alta formazione, dialogo interdisciplinare e apertura internazionale.

Negli anni Ottanta Zichichi è anche tra i principali promotori dei **Laboratori Nazionali del Gran Sasso**, la cui costruzione inizia nel 1980. L'infrastruttura diventa uno dei poli più importanti al mondo per la fisica dei neutrini e la ricerca sotterranea.

Sul piano globale, nel 1973 fonda a Erice, insieme al fisico statunitense **Isidor Isaac Rabi**, la **World Federation of Scientists**, nata per affrontare le emergenze planetarie attraverso la collaborazione scientifica internazionale. Dal 1986 guida il **World Lab**, associazione che sostiene progetti di ricerca nei Paesi in via di sviluppo, interpretando la scienza come strumento di progresso e cooperazione.

Divulgazione, polemiche e battaglie culturali

Il grande pubblico conosce Antonino Zichichi soprattutto come **divulgatore scientifico**. Autore prolifico di libri e saggi, presenza frequente in televisione, ha portato la scienza fuori dai laboratori, rendendola tema di discussione quotidiana.

A distinguerlo è anche il suo **credo cattolico**, che lo porta a sostenere una visione della scienza non in contrasto con la fede. Nel libro *Divin Uomo*, dedicato a Galileo Galilei, nega l'esistenza di uno scontro strutturale tra scienza e Chiesa cattolica.

Nel corso degli anni assume posizioni controverse. **Critica la teoria darwiniana dell'evoluzione**, ritenendola priva di sufficienti prove matematiche. Sul cambiamento climatico esprime una linea fortemente critica verso i modelli climatici, attirando dure contestazioni dalla comunità scientifica.

Costante resta invece la sua battaglia contro **superstizioni, numerologia e astrologia**, considerate un impoverimento del pensiero razionale. Un tema centrale nel libro *Il Vero e il Falso* del 2002. In un altro saggio, *L'irresistibile fascino del tempo*, affronta il tema del calendario e della misura del tempo, citando la proposta del "calendario perfetto" di John Herschel.

Scoperte, premi e un'eredità scientifica imponente

Antonino Zichichi è autore di oltre **1100 lavori scientifici**. Al suo attivo si contano **7 scoperte, 5 invenzioni, 3 idee originali** che hanno aperto nuove strade nella fisica subnucleare e **5 misure di alta precisione** di grandezze fondamentali. Tra le invenzioni spiccano una tecnica innovativa per la costruzione di campi magnetici ad alta precisione e un circuito elettronico per la misura dei tempi di volo con precisione di quindici picosecondi.

Ha contribuito in modo determinante ai grandi progetti europei come **LEP e LHC al CERN, Gran Sasso all'INFN e HERA al DESY**. Ha scritto 24 libri, ricevuto **105 premi, 24 cittadinanze onorarie, 10 medaglie d'oro e 9 lauree honoris causa**. È stato membro di 13 Accademie scientifiche. L'asteroide **3951 Zichichi**, scoperto nel 1986, porta il suo nome.

Il cordoglio della Sicilia

La morte di Zichichi suscita commozione anche nelle istituzioni siciliane. Il presidente della Regione Siciliana, **Renato Schifani**, dichiara: "Con la scomparsa di Antonino Zichichi l'Italia perde uno scienziato di statura mondiale e un grande divulgatore. Zichichi ha saputo abbinare il suo nome alla Sicilia e al Centro Majorana di Erice, rendendoli un punto di riferimento internazionale per la fisica e per il dialogo tra scienza e cultura. A nome del governo regionale, esprimo il più sentito cordoglio ai familiari e alla comunità scientifica".

Con la sua scomparsa si chiude una stagione della scienza italiana. Resta un'eredità fatta di ricerca, istituzioni, idee e di un rapporto mai neutrale, ma sempre intenso, tra scienza e società.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/morte-antonino-zichichi-fisico-siciliano/>

Generato il 12/04/2026